



FLC

Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480
Fax 06 5883926



FIR

Via Merulana, 198 – 00185 Roma
Tel. 06 70452803
Fax 06 70452806



PA – UR

Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125
Fax 06 486510

Per il rinnovo del Contratto Contro la Finanziaria che penalizza la Ricerca

A 46 mesi dalla sua decorrenza naturale, la trattativa per il Contratto Ricerca non registra avanzamenti. Non c'è ancora una proposta ufficiale delle controparti, e tutti sembrano attendere che la situazione si risolva da sé: il Comitato di Settore non dà indicazioni per l'avanzamento del negoziato e tutto langue in un abbandono paludoso, mentre le retribuzioni dei lavoratori sono erose dall'inflazione e la fine del mese è sempre più lontana da raggiungere.

Come se non bastasse, la legge Finanziaria blocca per un altro anno, il quarto consecutivo, le assunzioni, mentre i ricercatori invecchiano e i giovani stanno a guardare, o, nel migliore dei casi, devono accettare il precariato. Ma anche per i precari i tempi diventano più duri: la Finanziaria prevede che gli Enti, nel 2006, non potranno spendere per i lavoratori a tempo determinato e per i co.co.co. più del 60% di quanto hanno speso nel 2003. Significa mandare a casa alcune migliaia di lavoratori precari. E nel 2006 gli accordi sindacali sul salario accessorio non potranno superare gli importi già pagati nel 2004; e chi ha avuto aumenti nel 2005 probabilmente dovrà restituirli. E' questo il rilancio della Ricerca propagandato dal Governo.

E non risulta che i Presidenti degli Enti abbiano fatto sentire la loro voce per difendere la Ricerca, i lavoratori della Ricerca, i precari della Ricerca.

Diciamo basta a questo atteggiamento pilatesco.

Il Comitato di Settore, l'Aran, il Governo devono destarsi dai loro sonni profondi.

Nella settimana ventura, dal 24 ottobre al 1° novembre Cgil, Cisl e Uil di comparto organizzano manifestazioni all'Istituto Superiore di Sanità, al C.N.R. (26 ottobre - Sede Centrale Roma, Via Aldo Moro ore 14.00), all'I.N.F.N., all'Ispesl per fare sentire la voce della protesta dentro gli Enti maggiori.

**IL CONTRATTO E' UN NOSTRO DIRITTO.
MOBILITIAMOCI PER OTTENERLO**

Roma, 19 ottobre 2005

